



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento istruzione e cultura

Via Gilli, 3 - 38121 Trento

T +39 0461 497233

F +39 0461 497252

pec dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it

@ dip.istruzioneecultura@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Ai
Dirigenti scolastici
Istituti di istruzione secondaria di II grado
provinciali e paritari
Referenti dell'Alternanza scuola-lavoro

LORO SEDI

D335/2020/26.4-2019-18/VS-pc

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

OGGETTO: alternanza scuola-lavoro a.s. 2020-2021

Con la presente si inviano alcune indicazioni per le attività di alternanza scuola-lavoro 2020-21.

MONTE ORE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Con la delibera della giunta provinciale n. 631 del 15 maggio 2020 si è stabilito che per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/2022 il monte ore di alternanza scuola-lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato possa essere inferiore a quanto già in vigore in Provincia di Trento, fermo restando quale limite minimo quello previsto dalle disposizioni nazionali, ossia non inferiore alle 210 ore per gli istituti professionali, non inferiore alle 150 ore per gli istituti tecnici e non inferiore alle 90 ore per i licei. Per le stesse ragioni anche il monte ore di alternanza scuola-lavoro per i percorsi di educazione degli adulti è stato ricalibrato secondo i criteri previsti in delibera.

Si ricorda che ai fini dell'ammissione all'esame di Stato 2022/23 il monte ore di alternanza scuola-lavoro rimane di 400 ore per gli istituti tecnici e professionali e 200 ore per i licei, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (delibera n. 1616 del 18 ottobre 2019).

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E RIPARTENZA

Con la Nota prot. n. 265159 del 14 maggio 2020 è stata sospesa fino al 31 agosto 2020 la possibilità di attivare tirocini curriculari per l'alternanza scuola-lavoro: allo stato attuale della normativa, con l'inizio del nuovo anno scolastico, quindi, si può riprendere regolarmente l'attività di tirocinio curriculare in presenza.

Con l'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 289531/1 del 27 maggio 2020 si precisa che *“lo svolgimento dei tirocini dovrà avvenire a condizione che l'organizzazione degli spazi nei locali del soggetto ospitante sia tale da assicurare che vengano adottate tutte le misure organizzative di prevenzione e protezione contestualizzate rispetto alla specifica attività da svolgere avendo particolare riferimento alle persone con disabilità.”* Secondo quanto previsto nella convenzione quadro approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 211 del 26 febbraio 2016 *“l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. lgs. n. 81/08 e successive modifiche”* e *“il soggetto ospitante si impegna a rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro”*. In queste indicazioni generali sono comprese ovviamente le richieste dell'ordinanza PAT che prevede che *“nei luoghi di lavoro dovrà essere integralmente rispettato il Protocollo condiviso con la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24 aprile tra Governo e parti sociali, il Protocollo generale per la sicurezza sul Lavoro di data 30 aprile 2020 del Comitato provinciale di coordinamento in materia di sicurezza sul lavoro della Provincia Autonoma di Trento, nonché altri protocolli sottoscritti per i singoli ambiti di competenza in aggiornamento ai suddetti”*. Pertanto non si ritiene necessario dover modificare il modello di convenzione già in uso nelle scuole. Nel progetto formativo andrà invece inserito il seguente riferimento, con cui si demanda al soggetto ospitante la formazione rispetto alle novità legate all'emergenza epidemiologica: *“Il soggetto ospitante fornirà adeguata formazione allo studente relativamente alle misure di tutela previste dai protocolli, sia generale che specifico, finalizzate al contrasto e al contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.”*

Molte scuole programmano le attività di tirocinio in primavera e in estate: l'auspicio di tutti è che per allora, se non prima, ci siano le condizioni per tornare a vivere esperienze di tirocinio curriculare in completa tranquillità. Proprio per questo, se possibile, si consiglia di promuovere i tirocini curriculari nella seconda parte dell'anno.

Rimane ovviamente aperta la facoltà di attivare tirocini in modalità “a distanza” se gli obiettivi previsti dal progetto formativo lo consentono. Con la ripresa dell'anno scolastico possono inoltre riprendere anche tutte le attività di alternanza scuola-lavoro sviluppate a scuola come i momenti di formazione, testimonianze di impresa, impresa formativa simulata, project work, commessa esterna, ecc. A tal proposito alcuni enti partner (TSM, FBK, a titolo di esempio) si stanno già organizzando per presentare le proprie iniziative nella duplice modalità (a distanza o in presenza).

Cordiali saluti.

LA SOVRINTENDENTE:
- dott.ssa Viviana Sbardella -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Allegato: 1